

Codice A1602C

D.D. 11 settembre 2025, n. 654

Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 - Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 - (CUP J69J21013810001). Ripresa attività e rimodulazione offerta e cronoprogramma,..



ATTO DD 654/A1602C/2025

DEL 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 – Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001). Ripresa attività e rimodulazione offerta e cronoprogramma, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del “Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T S.r.l. per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità Regionale”. Accertamento sul Cap. 20491 per complessivi euro 836.553,96, prenotazione e impegno di spesa per pari importo sul capitolo 208082 annualità 2025-2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027

Premesso che:

con deliberazione 26 febbraio 2021, n. 5-2912, integrata e modificata dalla DGR 22 dicembre 2021, n. 78-4445, in accordo con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458/2018, e con il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato con D.C.R. n. 364-6854/2019, la Giunta regionale ha preso atto del progetto approvato con nota della Direzione Generale del MITE prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 e della sua articolazione in due sub progetti riconducibili rispettivamente ad interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di € 36.000.000,00) e ad interventi per il controllo della circolazione (per un importo di € 3.068.420,00), entrambi interventi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 207/2019;

con determinazione dirigenziale n. 776/A1600A/2021 è avvenuta da parte del Direttore della Direzione A1600A, Ambiente, Energia e Territori, la presa d'atto del “Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte” e l'approvazione dello schema di Accordo tra Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e Regione Piemonte;

in data 6 dicembre 2021 è stato digitalmente sottoscritto l'Accordo di programma con il MITE ai

sensi del Decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 (nel seguito Accordo di programma);

in data 19 dicembre 2021 il MITE ha approvato il decreto di impegno delle risorse per complessivi euro 39.068.420,00;

in particolare, il Sub progetto 2, ha quale obiettivo l'acquisto e posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a restrizione della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) decreto direttoriale 207/2019) e si articola in due parti:

- la linea di intervento A: progettazione e sviluppo della piattaforma regionale per il controllo ambientale, a cui è destinato l'importo di Euro 1.000.000,00,
 - la linea di intervento B: realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale, tramite acquisto e installazione di sistemi per il monitoraggio e il controllo automatico della circolazione dei veicoli, a cui è destinato l'importo di Euro 2.068.420,00,
- le due linee di intervento previste nel progetto, risultano attuabili attraverso lo sviluppo di una serie di attività tecnico amministrative quali:
- affidamento, realizzazione e messa in operatività della piattaforma gestionale regionale (linea di intervento A),
 - individuazione interventi da realizzare nella linea di intervento B (Tavolo con Comuni, Manifestazione interesse, Analisi delle candidature e definizione interventi),
 - procedure di gara per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di intervento B,
 - collaudi e avvio del servizio,
 - predisposizione relazioni e rendicontazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE);

con deliberazione n. 6-2961 del 12/03/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l. per le attività di interesse regionale per il quinquennio 2021–2025", rep. 149 del 24.03.2021;

la Società 5T S.r.l., con sede in Corso Novara 96 – 10152 Torino, Partita IVA 06360270018, rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di "in house providing" individuati dalla DGR n. 1–3120 del 11.04.2016, in seguito aggiornata con la DGR n. 2–6001 del 1.12.2017, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, del suo assoggettamento a controllo analogo e dell'oggetto sociale esclusivo definito all'art. 2 dello suo Statuto;

la Società 5T S.r.l., a totale capitale pubblico (51% Comune di Torino, 5% Città Metropolitana di Torino e 44% Regione Piemonte), ha come oggetto sociale (art. 2 del vigente Statuto) lo svolgimento, per la parte prevalente ed a favore degli Enti partecipanti, delle attività di sviluppo, gestione ed erogazione, di servizi di mobilità in generale, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi di Intelligent Transport Systems (ITS);

la Società 5T s.r.l. si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Dato atto che:

- il subprogetto 2 è stato ritenuto incardinabile nelle materie e attività del settore degli Intelligent

Transport Systems e del monitoraggio della mobilità;

- con nota prot. n. 127486/2021 del 08/11/2021 è stata quindi chiesta a 5T s.r.l. la presentazione della migliore offerta tecnico-economica per l'attuazione delle attività tecnico amministrative utili a dare realizzazione alle due linee di intervento, come sopra dettagliate;

- con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 è pervenuta alla struttura scrivente l'offerta tecnico-economica da parte di 5T s.r.l., che consta delle seguenti n. 9 attività tecnico-amministrative di attuazione delle linee di intervento A e B:

Attività 1: Manifestazione di interesse – Redazione documentazione tecnica

Attività 2: Analisi delle candidature e definizione interventi prioritari

Attività 3: Apertura tavolo di confronto con i Comuni – Progettazione operativa degli interventi – Approvazione da parte di Regione Piemonte

Attività 4: Progettazione esecutiva

Attività 5: Procedure di gara e affidamento

Attività 6: Sviluppo e messa in operatività della Piattaforma

Attività 7: Fase esecutiva di realizzazione interventi presso i Comuni

Attività 8: Collaudi

Attività 9: Avvio del servizio

e che prevede l'utilizzo dell'importo complessivo previsto per la realizzazione del progetto, distribuiti in euro 1.000.000,00 (IVA Inclusa) sulla linea di intervento A e euro 2.068.420,00 (IVA inclusa) sulla linea di intervento B, per cui è stato acquisito parere di congruità con protocollo n. 14.745 del 08.02.2022;

- con determinazione dirigenziale n. 56/A1602B/2022 del 23/02/2022 è stata approvata una prima proposta tecnica di dettaglio unitamente alla relativa offerta economica in merito alla gestione del "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2" ed è stato affidato a 5T s.r.l. l'incarico esclusivamente per le attività dalla n. 1 alla n. 4:

- Attività 1 – Manifestazione interesse,
 - Attività 2 – Analisi delle candidature e definizione interventi prioritari,
 - Attività 3 - Apertura tavolo di confronto con i Comuni – Progettazione operativa degli interventi,
 - Attività 4 - progettazione esecutiva,
- per complessivi euro 163.336,04 Iva inclusa, di cui all'offerta;

- nell'arco del 2022 sono state concluse e liquidate le attività dalla 1 alla 3, dettagliatamente:

- Attività 1 – Manifestazione interesse: per cui si sono ricevute le candidature di 19 Comuni,
 - Attività 2 – Analisi delle candidature e definizione interventi prioritari: tramite cui si sono valutate le proposte pervenute dai Comuni aderenti, sono state presentate osservazioni e generalmente proposte di ampliamento così da rendere l'area a limitazione ambientale candidata coincidente con il centro abitato. L'attività ha prodotto una contrazione del numero dei candidati da 19 a 10 definitivi e la quantificazione in 263 del numero di varchi da sottoporre a monitoraggio, oltre al riquantificazione dell'attività connessa alla infrastrutturazione dei varchi, a cui il progetto inizialmente destinava euro 2.068.420,00, in indicativi euro 11.146.210,95,
 - Attività 3 - Apertura tavolo di confronto con i Comuni – Progettazione operativa degli interventi: in tale ambito i tavoli di confronto con i Comuni hanno portato ad un buon livello di condivisione, anche del sistema sanzionatorio connesso alla piattaforma regionale ed al processo autorizzativo che deve essere intrapreso con il MIT, tanto che sono stati avviati proficui tavoli di confronto con i Ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente,
- per un importo complessivo di euro 89.028,72 (ALG n. 4.837 del 24/05/2022, n. 9.163 del 08/09/2022, n. 15.628 del 28/12/2022, n. 2.797 del 05/04/2023, n. 7.070 del 28/06/2023 e n. 10.578

del 15/09/2023).

Considerato che:

- il progetto prevede il monitoraggio automatico della circolazione dei veicoli nelle aree urbane dei comuni aderenti ed è costituito da un sistema di controllo degli accessi e da una Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale (PRCA), che, per poter operare, necessita dell'elenco dei dati tecnici dei veicoli (targa, tipologia, classe emissiva e alimentazione) assoggettati alle limitazioni stabilite dalle ordinanze sindacali; nel corso del 2022 si è avviata l'interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per l'ottenimento dei dati necessari, estraibili dalla banca dati della Motorizzazione civile, ai fini della prosecuzione delle ulteriori attività previste dal progetto;
- a seguito di varie interlocuzioni con il MIT per l'accesso a tali dati ai sensi dell'art. 50 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), anche a fronte di un parere rilasciato in tal senso da AGID, a fronte dei ripetuti dinieghi del MIT alla messa a disposizione a titolo gratuito dei dati necessari all'attuazione del progetto, la Regione ha presentato ricorso ai sensi dell'art. 281-decies c.p.c. al fine di vedere riconosciuto il proprio diritto in tal senso;
- con sentenza n. 3560/2025 dell'8 marzo 2025, il Tribunale di Roma ha accolto il suddetto ricorso e dichiarato il diritto della Regione Piemonte ad accedere e consultare gratuitamente la banca dati della Motorizzazione civile, ai sensi dell'art. 50 del CAD e ha ordinato al MIT di consegnare i dati richiesti alla Regione Piemonte senza oneri a carico di quest'ultima;
- a seguito della citata sentenza, con nota prot. n. 56.411 del 08/04/2025 la Regione ha provveduto alla richiesta al Ministero della messa a disposizione dei dati necessari alla prosecuzione delle attività;
- nelle more di un riscontro da parte del Ministero, con nota prot. n. 90.067 del 13/06/2025 si è chiesto a 5T s.r.l. un aggiornamento dell'offerta e del relativo cronoprogramma dell'attività 4, di fatto sospeso a causa delle vicende intercorse, ai fini della ripresa delle attività;
- con nota prot. 5T s.r.l. n. OFF2025.012RPI del 19/06/2025, nostro prot. n. 96.377 del 25/06/2025, è pervenuta alla struttura scrivente l'offerta tecnico- economica, per la progettazione esecutiva del progetto Piattaforma Regionale Controllo Ambientale per Aree Limitate al Traffico - rimodulazione 1 – della durata di 12 mesi e per l'importo complessivo di euro 262.458,00;
- il parere di congruità da parte del Dirigente ad interim del Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente è stato acquisito con protocollo n. 127.094 del 01/09/2025.

Dato atto che:

- il progetto attualmente in essere si deve sviluppare, concludere e rendicontare entro il 31.10.2027 e che verrà coperto con i fondi del MASE erogati in ambito di Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207);
- l'adozione della soluzione "in house" è stata a suo tempo ritenuta percorribile in luogo del ricorso al mercato, poiché congrua dal punto di vista economico e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, d'economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le attività progettuali sono di carattere altamente specialistico, con primario obiettivo lo sviluppo di una piattaforma informatica regionale per il monitoraggio delle zone a limitazione ambientale nei Comuni, con diretto interessamento delle componenti peculiari della piattaforma informatica di gestione del traffico della Regione Piemonte, sviluppata e gestita da 5T s.r.l.;
- la copertura finanziaria dell'Attività 4 dell'Offerta pervenuta da 5T è assicurata dall'Accordo sottoscritto con il MASE, e il relativo decreto di impegno MATTM CLEA DEC. n. 419 del 9 dicembre 2021;
- l'art. 7 della Convenzione Quadro in essere con 5T s.r.l. prevede al comma 2 la possibilità di concordare con la società in house un piano delle consegne delle attività concordate e dei relativi

SAL (stati di avanzamento lavori) e al comma 4 l'avvio delle attività di ogni singolo affidamento con inizio dalla data di sottoscrizione da parte di 5T s.r.l. della lettera di incarico.

Tutto ciò considerato e premesso, si ritiene di:

- dare prosecuzione e completamento all'attività 4 del progetto;
- approvare, relativamente all'attività 4, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 della Convenzione Quadro in essere, l'offerta di integrazione della proposta tecnica-economica di dettaglio trasmessa da 5T s.r.l. con nota prot. 5T n. OFF2025.012RPI del 19/06/2025, nostro prot. n. 96.377 del 25/06/2025 (Allegato A) per complessivi € 262.458,00 Iva inclusa, allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- affidare a 5T s.r.l., società "in house" di Regione Piemonte, l'incarico per prosecuzione e completamento dell'attività n. 4 come sopra specificato, mediante "Lettera d'incarico" (Allegato B), allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dare atto che i rapporti con 5T s.r.l. relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere;
- dare atto che le restanti attività previste nell'offerta pervenuta con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 saranno affidate con successivo provvedimento.

Dato atto che per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra per un importo complessivo di euro 836.553,96 occorre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026:

- accertare l'entrata complessiva di euro 836.553,96 sul capitolo 20491 di fondi statali freschi e non ricorrenti (PdC n. E.4.02.01.01.001) (codice versante su Contabilia n. 379434 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con sede in Via CRISTOFORO COLOMBO 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583), di cui:

euro 87.486,00 annualità 2025,

euro 749.067,96 annualità 2026,

dando atto che gli stessi non sono stati assunti con precedenti atti;

sul capitolo 208082 di fondi statali freschi e non ricorrenti e con PdC n. U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva:

- impegnare la spesa complessiva di euro 262.458,00 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società 5T s.r.l., (codice anagrafica Contabilia 274546), con sede in Corso Novara 96 – 10152 Torino, Partita IVA 06360270018) di cui:

euro 87.486,00 annualità 2025,

euro 174.972,00 annualità 2026;

- prenotare la spesa complessiva di euro 574.095,96 annualità 2026 a favore di soggetto da definirsi successivamente;

disponendo i vincoli con gli accertamenti di cui sopra;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la prenotazione di impegno di spesa di cui sopra sarà resa definitiva con successivi provvedimenti da assumersi entro il 31/12/2026 a puntuale individuazione del fornitore del servizio;
- la suddetta spesa trova copertura nel budget di progetto;
- le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione;
- il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- prenotazione e impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al

decreto legislativo 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile negli esercizi finanziari 2025-2026.

Visto il CUP di progetto n. J69J21013810001.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento del capitolo sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del regolamento regionale n. 9/2021;
- la registrazione dell'impegno di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Stabilito che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra a favore della società 5T s.r.l., in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche e secondo quanto stabilito nella lettera d'incarico (Allegato B) e nel rispettato, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, delle disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo n. 23, comma 1, lett. b) del decreto.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva di 5T s.r.l.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 836.553,96, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestato inoltre che:

relativamente alla Linea A del controllo della circolazione finanziato con fondi del MASE per complessivi euro 1.000.000,00 di cui:

in entrata sul capitolo 20491:

- accertati complessivi € 163.336,04 ancora da incassare (accertamento n. 574/2022 per € 77.169,88 e n. 1063/2023 per € 86.166,16);
- da accertate con il presente provvedimento complessivi € 836.553,96 (€ 87.486,000 sull'annualità 2025 ed € 749.067,96 sull'annualità 2026);
- da riscrivere € 110,00 sull'annualità 2026 poiché iscritti sull'annualità 2024 e mai accertati ed impegnati;

in spesa sul capitolo 208082:

- impegnati complessivi € 163.336,04 di cui ancora da liquidare € 74.307,76 a valere sull'impegno n. 7704/2023;
- da impegnare con il presente provvedimento complessivi € 262.458,00 Iva inclusa, a favore della società 5T s.r.l., (€ 87.486,00 sull'annualità 2025 ed € 174.972,00 sull'annualità 2026);
- da prenotare con il presente provvedimento complessivi € 574.095,96 sull'annualità 2026);
- da riscrivere € 110,00 sull'annualità 2026 poiché iscritti sull'annualità 2024 e mai impegnati e

accertati;

relativamente alla Linea B del controllo della circolazione finanziato con fondi del MASE per complessivi € 2.068.420,00, al momento iscritti in entrata sul capitolo 20591 e in spesa sul capitolo 134526 annualità 2025 ancora rispettivamente da accertare ed impegnare.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 5-1482/2025/XII del 08/08/2025 - " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- il d.lgs. 36/2023 art. 7 (affidamenti in house);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione del Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2021, n. 5-2912, integrata e modificata dalla DGR 22 dicembre 2021, n. 78-4445, di:

- dare prosecuzione e completamento all'attività 4 del progetto;
- approvare, relativamente all'attività 4, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 della Convenzione Quadro in essere, l'offerta di integrazione della proposta tecnica-economica di dettaglio trasmessa da 5T s.r.l. con nota prot. 5T n. OFF2025.012RPI del 19/06/2025, nostro prot. n. 96.377 del 25/06/2025 (Allegato A) per complessivi € 262.458,00 Iva inclusa, allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- affidare a 5T s.r.l., società "in house" di Regione Piemonte, l'incarico per prosecuzione e completamento dell'attività n. 4 come sopra specificato, mediante "Lettera d'incarico" (Allegato B), allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dare atto che i rapporti con 5T s.r.l. relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere;
- dare atto che le restanti attività previste nell'offerta pervenuta con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 saranno affidate con successivo provvedimento;
- dare atto che per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra per un importo complessivo di euro 836.553,96 occorre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026:
 - a) accertare l'entrata complessiva di euro 836.553,96 sul capitolo 20491 di fondi statali freschi e non ricorrenti (PdC n. E.4.02.01.01.001) (codice versante su Contabilia n. 379434 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con sede in Via CRISTOFORO COLOMBO 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583), di cui:
 - euro 87.486,00 annualità 2025,
 - euro 749.067,96 annualità 2026,
 dando atto che gli stessi non sono stati assunti con precedenti atti;
 sul capitolo 208082 di fondi statali freschi e non ricorrenti e con PdC n. U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva:
 - b) impegnare la spesa complessiva di euro 262.458,00 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società 5T s.r.l., (codice anagrafica Contabilia 274546), con sede in Corso Novara 96 – 10152 Torino, Partita IVA 06360270018) di cui:
 - euro 87.486,00 annualità 2025,
 - euro 174.972,00 annualità 2026;
 - c) prenotare la spesa complessiva di euro 574.095,96 annualità 2026 a favore di soggetto da definirsi successivamente;
 disponendo i vincoli con gli accertamenti di cui sopra;
 le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che:
 - la prenotazione di impegno di spesa di cui sopra sarà resa definitiva con successivi provvedimenti da assumersi entro il 31/12/2026 a puntuale individuazione del fornitore del servizio,
 - la suddetta spesa trova copertura nel budget di progetto;
 - le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione;
 - prenotazione e impegni di spesa suddetti sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

Si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e art. 37 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:	
Beneficiario:	5T s.r.l. C.F. - P.IVA 06360270018
Importo:	Euro 262.458,00 o.f.i.
Responsabile del procedimento:	ing. Leonardo Aldo
Modalità individuazione del beneficiario:	DGR 12 marzo 2021, n. 6-2961 "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l., per le attività di interesse regionale per il quinquennio 2021-2025).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AllegatoA.pdf



2. AllegatoB.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



TECNOLOGIE
TELEMATICHE
TRASPORTI
TRAFFICO
TORINO

5T S.R.L.

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000,00 i.v.

Torino, 19 giugno 2025

OFF 2025.012 RPI

Trasmessa via PEC

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Alla c.a. di:

Ing. Angelo Robotto

Direttore

E p.c.

Ing. Simona Canazza

Ing. Aldo Leonardi

Oggetto: Offerta progetto piattaforma regionale controllo ambientale aree limitate al traffico - Rimodulazione 1

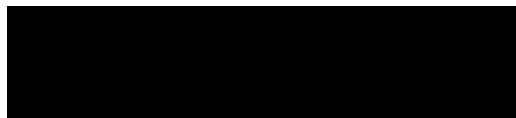
Gentilissimi,

facendo seguito alla Vostra richiesta pervenuta tramite PEC, del 13 giugno 2025, riguardante la ripresa attività inerenti al Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 - Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 - (CUP J69J21013810001), ai sensi dell'art. 7, c. 2 del "Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T S.r.l. per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità Regionale", con la presente, 5T Srl invia la propria proposta rimodulazione offerta e cronoprogramma.

L'offerta è stata predisposta in conformità con quanto previsto dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a 5T S.r.l. in regime di "in house providing" per le attività di interesse regionale (Rep. n. 149 del 24 marzo 2021).

Si resta a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.





TECNOLOGIE
TELEMATICHE
TRASPORTI
TRAFFICO
TORINO

5T S.R.L.

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000,00 i.v.

OFF 2025.012 RPI

**Offerta tecnico-economica
Per la progettazione esecutiva del
Progetto Piattaforma Regionale
Controllo Ambientale per
Aree Limitate al Traffico
Rimodulazione 1**



1 Premessa

Con nota n. 657-REG-1623849000761 del 16.06.2021, il Ministero per la Transizione Ecologica ha approvato preliminarmente il progetto della Regione Piemonte sviluppato in risposta al programma ministeriale di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano.

Il progetto si articola in due sub progetti: un "Sub progetto 1", riguardante interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico ed un "Sub progetto 2", riguardante interventi per il controllo della circolazione.

Oggetto della presente offerta tecnico-economica è il Sub progetto 2, denominato di seguito "Progetto Piattaforma Regionale Controllo Ambientale per Aree Limitate al Traffico", che si propone di favorire interventi di governance della domanda di mobilità finalizzati alla riduzione delle emissioni e volti a preservare la qualità dell'aria.

A fronte delle attività svolte nel corso del 2022 relative all'analisi delle adesioni alla manifestazione di interesse pubblicata da Regione Piemonte il 30.03.2022 e ai successivi tavoli di lavoro avviati con i Comuni aderenti e finalizzati alla coprogettazione degli interventi, su richiesta di Regione Piemonte, 5T ha lavorato alla rimodulazione del progetto in oggetto e presenta la propria migliore offerta tecnico-economica per lo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva, riportando nel seguito l'elenco dei deliverable che saranno consegnati ed il quadro economico con la relativa stima economica dell'attività.



2 Linee di intervento e fasi progettuali

Il progetto si struttura attorno a due principali linee di intervento:

- **Progettazione e Sviluppo della Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale, denomina in seguito anche PRCA.**
- **Realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale.**

Nell'ambito della prima linea di intervento si prevede di realizzare una Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale (PRCA), per l'adeguamento del sistema regionale di monitoraggio e controllo del traffico, al fine di consentire la ricezione e la gestione dei dati trasmessi in modo automatico dai Comuni aderenti all'iniziativa progettuale. La piattaforma dovrà possedere determinate funzionalità conformemente ai requisiti di tipo prestazionale, che saranno definiti in fase progettuale sia da Regione Piemonte sia dai Comuni aderenti all'iniziativa.

Nell'ambito della seconda linea di intervento si prevede l'acquisto e installazione di un primo lotto di sistemi e dispositivi per il monitoraggio e controllo automatico della circolazione dei veicoli, di tipologia analoga ai sistemi di controllo accessi in conformità al DPR 250/99, in attuazione delle politiche adottate dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA). Tali sistemi saranno infrastrutturati sui territori comunali delle Amministrazioni aderenti, in posizioni concordate e definite con Regione Piemonte.

3 Documenti di progetto

Si riportano nella tabella seguente i documenti di progetto che saranno consegnati come deliverable per la fase progettuale oggetto della presente offerta.

N° ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTIVITA'	DELIVERABLE
4	Progettazione esecutiva per linee A) e B)	Progetti esecutivi Computi metrici estimativi di gara Documentazione esecutiva di gara Studi di fattibilità Quadro economico esecutivo delle attività



4 Offerta economica

Con riferimento alla precedente offerta di 5T inviata con lettera di trasmissione prot. 20 del 13/01/2022, Regione Piemonte ha formalizzato a 5T l'incarico a copertura delle prime 4 fasi progettuali (Attività 1 - Manifestazione interesse - Redazione documentazione tecnica, Attività 2 - Analisi delle candidature e definizione interventi prioritari, Attività 3 - Apertura tavolo di confronto con i Comuni - Progettazione operativa degli interventi - Approvazione da parte di Regione Piemonte e Attività 4 - Progettazione esecutiva) per l'importo complessivo pari a € 163.336,04 (IVA inclusa).

A fronte delle attività di analisi e coprogettazione delle proposte ricevute dai Comuni, è stato necessario ridefinire ed estendere il budget necessario alla realizzazione dell'intero progetto. Come già specificato, la presente offerta si riferisce alla sola attività 4 di progettazione esecutiva, assumendo con la presente offerta un onere progettuale per tutti i comuni aderenti l'iniziativa che fino alla data odierna non hanno espresso formale rinuncia.

L'importo complessivo stimato per la realizzazione dell'attività 4 corrisponde a € **276.229,51 (IVA esclusa)**, pari a € **337.000,00 (IVA inclusa)**, così suddiviso:

- 1) **Costi interni:** su cui è allocato un importo pari a € **196.721,31 (IVA esclusa)**, pari a € **240.000,00 (IVA inclusa)**;
- 2) **Costi esterni per servizi complementari e professionisti:** sui cui è allocato un importo pari a € **79.508,20 (IVA esclusa)**, pari a € **97.000,00 (IVA inclusa)**.

L'importo complessivo sopraportato ricomprende la quota pari a € **61.100,00 (IVA esclusa)**, pari a € **74.542,00 (IVA inclusa)**, già affidata da Regione Piemonte, così suddivisa:

- 1) **Costi interni:** su cui era allocato un importo di € **41.100,00 (IVA esclusa)**, pari a € **50.142,00 (IVA esclusa)**;
- 2) **Costi esterni:** su cui era allocato un importo di € **20.000,00 (IVA esclusa)**, pari a € **24.400,00 (IVA esclusa)**.

L'importo oggetto della presente offerta prevede quindi una rimodulazione in aumento di € **215.129,51 (IVA esclusa)**, pari a € **262.458,00 (IVA inclusa)**, così suddiviso:

- 1) **Costi interni:** su cui è allocato un importo pari a € **155.621,31 (IVA esclusa)**, pari a € **189.858,00 (IVA inclusa)**;



- 2) **Costi esterni per servizi complementari e professionisti**: sui cui è allocato un importo pari a **€ 59.508,20 € (IVA esclusa)**, pari a **€ 72.600,00 € (IVA inclusa)**.

Nelle tabelle presentate di seguito viene indicato il dettaglio degli importi della precedente offerta e l'integrazione economica richiesta rispetto a quanto precedentemente stanziato per l'attività 4.

**OFFERTA ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ – COSTI INTERNI**

Attività di progetto - Stima economica dell'intervento	Costi interni - offerta prot. 20 del 13/01/2022	Costi interni - integrazione nuova offerta	Costi interni totali	Costi interni totali
	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA inclusa)
Attività 4 – Progettazione esecutiva	41.100,00 €	155.621,31 €	196.721,31 €	240.000,00 €

OFFERTA ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ – COSTI ESTERNI

Attività di progetto - Stima economica dell'intervento	Costi esterni - offerta prot. 20 del 13/01/2022	Costi esterni - integrazione nuova offerta	Costi esterni totali	Costi esterni totali
	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA inclusa)
Attività 4 – Progettazione esecutiva	20.000,00 €	59.508,20 €	79.508,20 €	97.000,00 €

OFFERTA ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ – COSTI COMPLESSIVI

Attività di progetto - Stima economica dell'intervento	Costi interni	Costi esterni	Totale	Totale
	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA esclusa)	(IVA inclusa)
Attività 4 – Progettazione esecutiva	196.721,31 €	79.508,20 €	276.229,51 €	337.000,00 €



Le voci di costo sono composte dai costi di personale di 5T e dai costi derivanti da forniture esterne di beni e servizi, strumentali alla realizzazione dell'attività di progettazione esecutiva.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente offerta, 5T utilizza le figure professionali qualificate e necessarie al raggiungimento dei risultati del progetto ed applica per ciascuna categoria professionale le tariffe indicate nella tabella seguente, valevole per l'anno 2025 e approvate dal Consiglio di Amministrazione di 5T in data 12 febbraio 2024.

Le tariffe nel seguito riportate potranno essere riviste a fronte di eventuali delibere del Consiglio di Amministrazione relative alla revisione del tariffario delle categorie professionali di 5T.

Categoria professionale	Tariffa oraria (IVA esclusa)	Tariffa oraria (IVA inclusa)	Tariffa giornaliera (IVA esclusa)	Tariffa giornaliera (IVA inclusa)
Analisti dati	€ 69,00	€ 84,18	€ 538,20	€ 656,60
Architetti di sistema	€ 70,00	€ 85,40	€ 546,00	€ 666,12
Esperto comunicazione e governance	€ 55,00	€ 67,10	€ 429,00	€ 523,38
Esperto tecnico servizi	€ 56,00	€ 68,32	€ 436,80	€ 532,90
Esperto tecnologie traffico	€ 66,00	€ 80,52	€ 514,80	€ 628,06
Operatore gestione servizi per la mobilità	€ 51,00	€ 62,22	€ 397,80	€ 485,32
Program manager	€ 99,00	€ 120,78	€ 772,20	€ 942,08
Responsabili di progetto e di servizio	€ 75,00	€ 91,50	€ 585,00	€ 713,70
Specialisti integrazione applicativa	€ 68,00	€ 82,96	€ 530,40	€ 647,09
Staff amministrativo	€ 71,00	€ 86,62	€ 553,80	€ 675,64
Staff di direzione e CDA	€ 67,00	€ 81,74	€ 522,60	€ 637,57

Per quanto riguarda l'acquisizione esterna di beni mobili materiali e immateriali e l'affidamento di attività a terzi, 5T opera nel rispetto del D.Lgs. n 36/2023.



5 Cronoprogramma

Si riporta nella seguente tabella il cronoprogramma in formato GANTT riportante la stima dei tempi di realizzazione secondo quanto indicato nelle schede preliminari di progetto.

Si evidenzia che il mese M1 di avvio progetto corrisponde al primo mese successivo alla data di ricevimento dell'affidamento.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI																																					
ID	Nome attività	MESE1	MESE2	MESE3	MESE4	MESE5	MESE6	MESE7	MESE8	MESE9	MESE10	MESE11	MESE12	MESE13	MESE14	MESE15	MESE16	MESE17	MESE18	MESE19	MESE20	MESE21	MESE22	MESE23	MESE24	MESE25	MESE26	MESE27	MESE28	MESE29	MESE30	MESE31	MESE32	MESE33			
4	Attività 4 – Progettazione esecutiva																																				



6 Condizioni dell'offerta

- Validità dell'offerta: 120 giorni.
- Termini di pagamento: 30 giorni f.m.d.f.
- Modalità di rendicontazione e fatturazione: a Stati Avanzamento Attività semestrali.

7 Responsabile di progetto

Il Responsabile del progetto sarà la dott.ssa Lara Marcellin, che sarà il riferimento per tutti gli aspetti gestionali e di rendicontazione.

Per gli aspetti tecnici il riferimento sarà l'ing. Giancarlo Guglielmo.

8 Comunicazioni

Si prega di indirizzare tutte le comunicazioni relative alla presente offerta all'indirizzo direzione5T@legalmail.it.



Classificazione

13.80.20/CONTPIA/1/2018A/7/

A 5T srl
direzione5t@legalmail.it

Oggetto: Approvazione rimodulazione offerta tecnico-economica e cronoprogramma e affidamento di incarico a 5T s.r.l. dell'attività 4. Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 – Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001), ai sensi dell'art. 7, c. 2 del “Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T S.r.l. per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità Regionale”.

Con nota prot. 5T n. OFF2025.012RPI del 19/06/2025, nostro prot. n. 96.377 del 25/06/2025 è pervenuta alla struttura scrivente la Rimodulazione 1 dell'offerta progetto piattaforma regionale controllo ambientale aree limitate al traffico da parte di 5T s.r.l. ed è stato avviato l'iter di valutazione per l'affidamento del relativo incarico, secondo quanto previsto dell'art. 7 della Convenzione Quadro in essere.

Fermo restando che è stata riconosciuta come congrua l'offerta trasmessa, con la presente si affida, secondo la disciplina dell'*in house providing*, a 5T s.r.l. la progettazione esecutiva del Progetto Piattaforma Regionale Controllo Ambientale per Aree Limitate al Traffico, numerata come attività 4, come rimodulata nell'offerta.

Si dà, inoltre, atto del fatto che le restanti attività previste nell'offerta pervenuta con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 saranno affidate con successivo provvedimento.

L'offerta economica per la parte relativa alla rimodulazione dell'attività 4 è pertanto approvata con la presente lettera alle seguenti condizioni:

1. l'attività 4 deve concludersi il 30/09/2026;
 2. l'attività e il cronoprogramma sono esposti nell'offerta allegata (ALLEGATO A) e hanno durata 12 mesi;
 3. 5T S.r.l., in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, sarà, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessita per l'esecuzione dell'attività affidategli con il presente atto. Eventuali variazioni della durata, dovranno essere concordate tra le parti, ridefinendo il cronoprogramma di riferimento contenuto nell'offerta, fermi restando i contenuti e il tetto massimo di spesa fissati nell'offerta, nel rispetto dei tempi del progetto e del relativo Accordo di programma (Allegato B);
- le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a 5T s.r.l per le attività di interesse

regionale" attualmente in essere (DGR 12 marzo 2021, n. 6-2961), che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni;

- la documentazione contabile dovrà contenere tutta la documentazione richiesta dal RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 e dall'Accordo di Programma per la rendicontazione;

- la Regione Piemonte effettuerà i pagamenti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità stabilito dall'art. 8 della citata Convenzione ed entro 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, rendendo disponibili i relativi mandati di pagamento quietanzati, ai fini della rendicontazione delle spese al MASE.

Qualora la fattura pervenga successivamente alla suddetta verifica, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

La fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, è soggetta a scissione dei pagamenti e viene emessa nel limite massimo degli stanziamenti previsti nell'offerta ed è intestata a:

Regione Piemonte, Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio – Settore A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente,
Piazza Piemonte 1 -10127 Torino - P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 – Codice destinatario fatturazione (IPA) - E6A9MX - corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati:

- la dicitura "scissione dei pagamenti" oppure "art 17-ter del D.P.R. 633/72";
- il Codice unico di progetto: CUP J69J21013810001;
- la seguente dicitura: Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 ;
- la DD n. XXX/A1602C/2025 del XX/XX/2025 di approvazione e affidamento incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

- per l'esecuzione del presente incarico, ai sensi dell'art. 6 della "Convenzione quadro", l'ing. Simona CANAZZA, rappresenta il Referente Regionale per la Direzione A16 – Ambiente, Energia e Territorio;

4. tutti i prodotti e i beni immateriali predisposti in attuazione del presente affidamento sono di proprietà e titolarità assoluta, piena ed esclusiva della Regione Piemonte; ivi compresi i software (i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativi al Software) e ogni immagine, fotografia, disegno, grafica, animazione, video, filmati, musica, testo, applet in essi integrati. Nell'ambito del presente

affidamento, per ogni uso dei suddetti prodotti e beni 5T S.r.l. dovrà chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio (e-mail: risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it);

5. la lettera di approvazione delle variazioni di offerta viene redatta in duplice copia e deve essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione dal rappresentante di 5T S.r.l. per il Progetto.

Rimanendo in attesa di copia della presente controfirmata per accettazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile ad interim del Settore
Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Per accettazione
5T S.r.l.

Referente:
ing. Simona Canazza 011.4322112

Allegato B

Accordo ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto n. 207 del 27/12/2019

**IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
Ex DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA
(di seguito anche Direzione Generale)**

E

**LA REGIONE PIEMONTE
(di seguito anche Regione)**

VISTA la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

VISTO il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE, che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, concernente il "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019", come modificato dall'articolo 13 comma 1, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, il quale ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

VISTO l'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio triennale 2018-2020" con il quale è stato disposto il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 20 febbraio 2019, che ha stabilito la ripartizione del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, prevedendo nell'allegato 1, lettera b), l'assegnazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di una quota di euro 10.560.000 per l'anno 2018, di euro 25.500.000 per l'anno 2019, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e 43.940.000 euro per il 2022, per un totale di 180.000.000,00 euro (settore di spesa di cui all'allegato 1, lettera b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale);

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

VISTO il DPCM 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n.138 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

CONSIDERATO che a seguito del citato D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 le competenze in materia di inquinamento atmosferico sono transitate dall’ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento alla Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria (di seguito anche Direzione Generale);

VISTO il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 gennaio 2020 Reg. 1 Fog. 118 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

VISTO il DPCM del 15 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020 Reg.1 Fog. 498, relativo al conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della Direzione per il clima, l’energia e l’aria;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 112/MATTM del 7 aprile 2021, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio il 13 aprile 2021 al n. 96, che ha emanato la Direttiva di III livello della Direzione CLEA assegnando ai Dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi annuali definiti per il 2021 e le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro raggiungimento;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021 n. 128 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 (di seguito Decreto n. 207/2019) con il quale, ai fini dell’utilizzo delle risorse destinate al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previste dall’allegato 1, lettera b) “mobilità sostenibile e sicurezza stradale” del D.P.C.M. 28 novembre 2018, è stato istituito un programma di finanziamento, pari ad euro 180.000.000,00, volto a promuovere il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e conseguentemente la qualità dell’aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto);

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-371 del 30 novembre 2020 (di seguito Decreto n. 371/2020) che ha rettificato ed integrato il citato Decreto n. 207/2019;

VISTO l’articolo 2, comma 2 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. che, nel prevedere la ripartizione delle risorse del programma di finanziamento tra le Regioni del Bacino Padano, dispone l’assegnazione, alla Regione Piemonte, di una somma pari ad euro 39.068.420,00;

VISTO l’articolo 3, comma 1 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. il quale prevede, ai fini dell’adesione al programma di finanziamento, che ciascuna delle Regioni del Bacino Padano elabori e presenti alla Direzione Generale per il clima, l’energia e l’aria un progetto che illustri gli interventi da attuare con i relativi costi e tempistiche di attuazione e rendicontazione;

VISTO l’articolo 3, comma 3 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. il quale prevede, in capo alla Direzione Generale per il clima, l’energia e l’aria, l’obbligo di sottoscrivere, dopo l’approvazione del progetto presentato ai fini dell’adesione al programma di finanziamento, uno specifico Accordo con ciascuna delle Regioni del Bacino Padano, avente ad oggetto la disciplina dei tempi e delle modalità relativi all’attuazione degli interventi previsti nel progetto e all’erogazione delle risorse;

CONSIDERATO che l'adempimento degli impegni previsti negli Accordi stipulati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Decreto n.207/2019 e s.m.i. costituisce condizione per il trasferimento dei finanziamenti;

VISTO il progetto originario presentato dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 74789 dell'11 agosto 2020, integrato con nota prot. n. 101226 del 27 ottobre 2020 e con mail del 30 ottobre 2020 (acquisiti dalla Direzione CLEA rispettivamente con prot. n. 63368/MATTM dell'11 agosto 2020, prot. n. 86637/MATTM del 27 ottobre 2020 e prot. n.88287 del 30 ottobre 2020), approvato dalla Direzione Generale con nota prot. n. 89577/MATTM del 4 novembre 2020;

VISTO che il progetto originario è stato sostituito integralmente da un 'progetto rimodulato' inviato su iniziativa della Regione con nota prot. n. 20586 del 22 febbraio 2021, acquisito agli atti della Direzione Generale con prot. n. 18498/MATTM del 22 febbraio 2021 il quale è stato successivamente integrato, all'esito di interlocuzioni tecniche con la Direzione Generale, con mail del 31 maggio 2021 acquisita al prot. n. 59020/MATTM del 1° giugno 2021;

VISTO che il progetto rimodulato così come integrato è stato approvato con nota della Direzione Generale prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021;

VISTO che il progetto rimodulato risulta articolato in due sub progetti "Sub progetto 1" e "Sub progetto 2" riconducibili rispettivamente ad interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di € 36.000.000,00) e ad interventi per il controllo della circolazione (per un importo di € 3.068.420,00), entrambi riconducibili alle fattispecie di interventi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto n. 207/2019 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 della Regione Piemonte avente ad oggetto "D.P.C.M. 1360/2019 – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Approvazione del Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma. Revoca D.G.R. n. 8-7501 del 07.09.2018 e D.G.R. n. 14-1033 del 21.02.2020" la quale definisce i criteri e le procedure regionali per l'erogazione di contributi per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale sul territorio della Regione Piemonte;

CONSIDERATO che si sono determinate le condizioni previste dal decreto n. 207/2019 e s.m.i. per la stipulazione di un Accordo tra la Direzione Generale e la Regione Piemonte nel quadro della procedura di finanziamento ivi disciplinata;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'articolo 15;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

stipulano il seguente Accordo

Articolo 1 (Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto n. 207 del 27/12/2019 e s.m.i., individua, per la Direzione Generale e per la Regione, destinataria dei finanziamenti previsti dal medesimo decreto, i rispettivi impegni, disciplinando i tempi e le modalità relativi all'attuazione degli interventi previsti e all'erogazione delle risorse.

2. Gli interventi per cui la Regione é destinataria dei finanziamenti, ricompresi nell'elenco di cui all'articolo 4 del Decreto Direttoriale n. 207/2019 e s.m.i., sono individuati nell'allegato I al presente

accordo, con l'indicazione dei relativi costi stimati e delle relative quote di finanziamento e sono realizzati nel rispetto delle tempistiche previste dall'allegato II.

Articolo 2 (Impegni della Regione)

1. Ai fini del presente Accordo e per l'attuazione degli interventi individuati nell'allegato I, secondo le tempistiche definite nell'allegato II, la Regione Piemonte rispetta gli impegni elencati nei commi 2 e 3 del presente articolo.

2. Con riferimento al "Sub progetto 1" riguardante la realizzazione degli interventi di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto n. 207/2019, la Regione si impegna a:

- a) aggiornare entro dicembre 2021 la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, con riferimento alle modalità di utilizzo del programma di finanziamento di cui al Decreto n. 207/2019, prevedendo l'obbligo di copertura assicurativa e revisione annuale in corso di validità alla data di rottamazione per gli autobus sostituiti;
- b) approvare, entro dicembre 2021, e successivamente trasmettere alla Direzione Generale, il provvedimento contenente il piano di riparto delle risorse per il finanziamento di autobus destinati al trasporto pubblico locale fra i quattro ambiti ottimali definiti dalla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 e, in ogni ambito ottimale, fra i bacini di trasporto oggetto dei contratti di servizio;
- c) verificare l'avvio, entro gennaio 2023, per ogni ambito ottimale, delle procedure per l'affidamento delle forniture di autobus derivanti dal riparto delle risorse di cui alla lettera b) e trasmettere tempestivamente alla Direzione Generale gli esiti di tale verifica;
- d) trasmettere alla Direzione Generale, entro luglio 2023, la comunicazione di avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus in ogni ambito ottimale all'esito delle procedure di affidamento di cui alla lettera c);
- e) trasmettere alla Direzione Generale entro luglio 2023, per ogni ambito ottimale, l'elenco degli autobus acquistati con le procedure di affidamento discendenti dal provvedimento di cui alla lettera b), corredati dal dato aggregato riguardante la tipologia di alimentazione (ibrido, elettrico, etc.), la categoria (M2 o M3) e la tipologia d'uso (urbano/suburbano, extraurbano), con l'associazione di analoghe informazioni relative agli autobus sostituiti;
- f) trasmettere alla Direzione Generale, entro il 31 marzo 2024, a corredo dell'istanza di pagamento, una relazione di monitoraggio sull'attuazione del sub progetto 1 comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, l'erogazione, da parte della Regione, del totale del contributo spettante alle aziende titolari degli affidamenti di servizi di trasporto pubblico locale per ogni ambito ottimale ed il rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato II. La relazione contiene anche le fatture quietanzate relative alle spese di acquisto degli autobus e dei dispositivi tecnologici, le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nei casi di cui all'art.2-bis comma 2 lettera b, copia delle carte di circolazione con l'indicazione del vincolo di destinazione d'uso al trasporto pubblico locale per la durata prevista dal vigente ordinamento della Regione Piemonte, nonché i certificati di rottamazione dei mezzi sostituiti, corredati da attestazione riguardante il versamento della tassa di proprietà, copertura assicurativa RC e revisione tecnica in corso di validità; la relazione contiene infine l'informazione della categoria di appartenenza (M2 o M3) sia per gli autobus rottamati che per quelli nuovi acquistati;

3. Con riferimento al "Sub progetto 2" (articolato in due attività modulari "modulo A" e "modulo B") riguardante gli interventi di cui alla lettera f), comma 1, dell'articolo 4 del decreto n. 207/2019, la Regione si impegna a:

- a) comunicare alla Direzione Generale, entro febbraio 2022, l'atto di avvio della procedura di affidamento diretto per la realizzazione della Piattaforma regionale per la ricezione e la gestione dei dati acquisiti dai sistemi comunali di controllo della circolazione dei veicoli, esistenti e da realizzare sul territorio regionale ("modulo A"), e della procedura di affidamento diretto per la gestione della manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti locali destinatari dei sistemi di controllo della circolazione dei veicoli ("modulo B");

- b) trasmettere alla Direzione Generale, entro giugno 2022, una relazione descrittiva della Piattaforma regionale prevista dal “modulo A”;
- c) approvare, entro giugno 2022, e successivamente trasmettere alla Direzione Generale, l’avviso della manifestazione di interesse prevista dal “modulo B”;
- d) pubblicare sul sito web della Regione, entro dicembre 2022, il piano di assegnazione dei contributi per l’attuazione dei progetti presentati dagli Enti locali in funzione degli esiti della manifestazione di interesse relativa al “modulo B” e notificare tale pubblicazione alla Direzione Generale;
- e) trasmettere alla Direzione Generale, entro agosto 2023, la comunicazione da parte dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B” dell’avvenuta fornitura, installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli;
- f) trasmettere alla Direzione Generale, entro il 31 ottobre 2023, a corredo dell’istanza di pagamento, una relazione di monitoraggio sull’attuazione del sub progetto e le copie dei documenti contabili a giustificazione dei pagamenti effettuati dalla Regione nei confronti del soggetto affidatario della realizzazione del “modulo A” e dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B”. Dovranno essere prodotte anche le copie dei mandati quietanzati emessi dagli Enti locali attestanti le spese sostenute per l’acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e le copie delle fatture intestate e quietanzate ai soggetti ultimi beneficiari del contributo statale.

4. Il rispetto degli impegni previsti dal presente articolo, commi 2 e 3 è condizione per il trasferimento del finanziamento, fatta salva la facoltà per la Regione di richiedere eventuali motivate proroghe dei termini ivi previsti. In caso di invio di dati non completi la Direzione Generale richiede le necessarie integrazioni.

Articolo 3 (Dispositivi tecnologici a bordo degli autobus)

1. Alla spesa ammissibile degli autobus acquistati concorrono le eventuali spese per l’acquisto, dei seguenti tipi di dispositivi tecnologici:
 - a. impianto di areazione e climatizzazione dell’aria sul veicolo;
 - b. idonee attrezzature per l’accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta (i dispositivi di accesso dovranno avere portata massima garantita di 350 kg);
 - c. conta passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
 - d. indicatori di linea e di percorso del tipo a “led luminoso a scritta fissa, variabile non scorrevole e con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata”;
 - e. dispositivi per la localizzazione;
 - f. sistemi di videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente;
 - g. predisposizioni strutturali e circuitali necessarie all’installazione dei dispositivi per la bigliettazione elettronica (BIP);
 - h. strutture portabiciclette, possibilmente dotate di sensoristica.
2. Le condizioni alle quali i dispositivi di cui al comma 1 costituiscono spesa ammissibile a contributo sono:
 - a. i dispositivi devono essere installati sugli autobus oggetto di contributo;
 - b. se i dispositivi sono oggetto di fornitura separata rispetto al veicolo, le fatture riguardanti l’acquisto dei dispositivi devono contenere l’indicazione dei numeri di telaio degli autobus sui quali gli stessi sono stati installati o, qualora ciò non sia possibile, dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell’azienda di trasporto che attesti che i dispositivi sono stati installati sugli autobus oggetto di contributo, precisando numero e tipologia di dispositivi di cui è dotato ciascun veicolo (sempre contraddistinto con il numero di telaio).
 - c. per i dispositivi di cui al comma 1 punto h) si applicano le ulteriori condizioni previste nell’allegato A, paragrafo “Dotazioni e predisposizioni” della D.G.R. Piemonte n. 5 – 2912.
3. Nel caso di fornitura dei dispositivi separata rispetto al veicolo non costituisce spesa ammissibile la spesa per la manodopera necessaria alla relativa installazione.

Articolo 4 **(Impegni della Direzione Generale)**

1. Ai fini del presente accordo la Direzione Generale provvede al trasferimento dei finanziamenti alla Regione, nella misura massima di euro 39.068.420,00, nei tempi, nei modi ed alle condizioni previsti dall'articolo 5 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. ed esplicitati nei commi 2 e 3 del presente articolo e nella menzionata nota prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 di accettazione del progetto regionale.
2. Con riferimento al "Sub progetto 1", la Direzione Generale si impegna a:
 - a) corrispondere alla Regione, entro 60 giorni dall'avvenuta sottoscrizione del presente Accordo e su richiesta della Regione stessa, presentata entro e non oltre 45 giorni dalla predetta sottoscrizione, una anticipazione pari al 20% dell'importo assegnatole;
 - b) ricevere, valutare e, ove nulla osti, approvare l'istanza di pagamento del saldo presentata dalla Regione;
 - c) segnalare tempestivamente, e comunque entro 45 giorni dalla ricezione, eventuali carenze dell'istanza di pagamento del saldo presentata dalla Regione, ostative all'erogazione del saldo, contestualmente assegnando alla stessa un opportuno termine per la presentazione delle necessarie integrazioni;
 - d) corrispondere alla Regione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità di bilancio, previa approvazione dell'istanza di pagamento del saldo dalla stessa presentata, e comunque non oltre giugno 2024, il saldo del contributo spettante.
3. Con riferimento al "Sub progetto 2", la Direzione Generale si impegna a:
 - a) ricevere, valutare e, ove nulla osti, approvare, l'istanza di pagamento presentata dalla Regione in una unica soluzione;
 - b) segnalare tempestivamente, e comunque entro 45 giorni dalla ricezione, eventuali carenze dell'istanza di pagamento in una unica soluzione presentata dalla Regione, ostative al trasferimento delle risorse spettanti, contestualmente assegnando alla stessa un opportuno termine per la presentazione delle necessarie integrazioni;
 - c) corrispondere alla Regione, in un'unica soluzione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità di bilancio, previa approvazione dell'istanza di pagamento dalla stessa presentata, e comunque non oltre giugno 2024, il contributo spettante;
 - d) avviare apposite interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al fine di favorire l'accesso alle banche dati per la verifica della tipologia di classe inquinante dei veicoli sottoposti a controllo da parte degli Enti locali affidatari del servizio di installazione di sistemi di controllo della circolazione dei veicoli sul territorio.

Articolo 5 **(Poteri di monitoraggio, controllo e revoca)**

1. La Direzione Generale assicura il monitoraggio dell'attuazione del presente accordo.
2. Per consentire alla Direzione Generale di monitorare l'attuazione del presente accordo, la Regione, con cadenza annuale, a partire da giugno 2022, trasmette una relazione descrittiva dello stato di avanzamento delle attività.
3. La Direzione Generale dispone la revoca anche parziale dei finanziamenti relativi agli interventi per i quali l'esecuzione non rispetti i tempi, anche prorogati ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i., o le modalità previste da tale Decreto e dal presente Accordo.

Articolo 6
(Integrazioni e modifiche)

1. È fatta salva la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente Accordo.-

Articolo 7
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere effettuate per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi CLEA@pec.minambiente.it e emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it.

Articolo 8
(Durata ed efficacia dell'accordo)

1. Il presente accordo ha una durata di trentasei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è efficace tra le parti dalla data in cui la Direzione Generale comunica alla Regione l'avvenuta registrazione dello stesso da parte della Corte dei conti. La Direzione Generale provvede tempestivamente a tale comunicazione.

Articolo 9
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente accordo si rinvia a quanto previsto nel decreto n. 207/2019 e s.m.i.

Articolo 10
(Informazione del pubblico)

1. Al fine di assicurare l'informazione del pubblico in merito ai contenuti del presente accordo, la Direzione Generale e la Regione provvedono a garantire il rispetto di quanto previsto dagli adempimenti in merito agli obblighi sulla trasparenza delle Pubbliche amministrazioni.
2. Le iniziative informative e i prodotti realizzati con il cofinanziamento di cui all'art. 3, comma 1, evidenziano la fonte del finanziamento ministeriale e riportano il logo del Ministero della Transizione Ecologica.

Ministero della Transizione Ecologica
Ex Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria
Giusy Lombardi

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, energia e territorio
Stefania Crotta

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

ALLEGATO I

Schema degli interventi ammessi al finanziamento

“Sub progetto 1”				
Descrizione dell'intervento	Numero di veicoli	Costo stimato complessivo dell'intervento euro	Quota finanziata dalla Direzione Generale euro	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano ad alimentazione elettrica o alimentati con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 di classe di omologazione Euro VI con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano (Art. 4, comma 1, lettera b) D.D. 207/2019)	74	25.992.500,00	20.794.000,00*	Entro dicembre 2023
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 elettrici o di omologazione Euro VI destinati al trasporto pubblico interurbano con contestuale rottamazione di un uguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico interurbano (Art. 4, comma 1, lettera d) D.D. 207/2019)	103	21.288.400,00	15.206.000,00**	Entro dicembre 2023
TOTALE:	177	47.280.900,00	36.000.000,00	

* quota di costo stimato sulla base di una contribuzione media unitaria pari 281.000,00 € per autobus urbani

** quota di costo stimato sulla base di una contribuzione media unitaria pari a circa 147.631,07 € per autobus interurbani

“Sub progetto 2”				
Descrizione dell'intervento		Costo complessivo dell'intervento (€)	Quota finanziata dalla Direzione Generale (€)	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto e posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a disposizioni di limitazioni della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) D.D. 207/2019)	Piattaforma regionale per il controllo ambientale (modulo A)	1.000.000,00	1.000.000,00	Entro luglio 2023
	Acquisto e installazione di sistemi e per il monitoraggio e controllo automatico della circolazione dei veicoli (modulo B)	2.068.420,00	2.068.420,00	Entro agosto 2023
TOTALE:		3.068.420,00	3.068.420,00	

ALLEGATO II
CRONOPROGRAMMA

Anno: Sub-progetto:		2021	2022												2023												2024												
		12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	A0/A1					Y							A2					Y	A3/A5						A4				A6									
2	IMPIANTI CONTROLLO CIRCOLAZIONE			B0			B1/Y						B2		B3				Y	B4/B5	B6	B7	B8																

Fasi Sub-progetto 1

A0 Aggiornamento della D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021

A1 Approvazione del piano di riparto delle risorse per il finanziamento di autobus destinati al TPL fra i 4 ambiti ottimali e fra i bacini di trasporto oggetto dei contratti di servizio e successiva trasmissione alla Direzione Generale verificare l'avvio delle procedure per l'affidamento delle forniture di autobus derivanti dal riparto delle risorse da

A2 Comunicare alla Direzione Generale

Trasmettere alla Direzione la comunicazione di avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus per ogni ambito ottimale all'esito delle procedure di affidamento

A3 Istruttoria di Regione/Agenzia della mobilità piemontese sulle rendicontazioni presentate dai soggetti beneficiari delle risorse di cui al d.d. 207/2019 e liquidazione

A4 Trasmettere alla Direzione Generale, per ogni ambito ottimale, l'elenco degli autobus acquistati e di quelli rottamati

A5 ti

A6 La Regione presenta la rendicontazione del sub-progetto 1 alla Direzione Generale

Fasi Sub-progetto 2

- B0** Comunicare l'atto/atti di avvio della procedura di affidamento per la realizzazione dei moduli A e B del Subprogetto
- B1** Approvare l'avviso della manifestazione di interesse di cui al "modulo B" da trasmettere alla Direzione Generale
- B2** Pubblicare sul sito web della Regione il piano di assegnazione dei contributi ai Comuni che daranno attuazione alla manifestazione di interesse di cui al "modulo B" da notificare alla Direzione Generale
- B3** Trasmettere alla Direzione Generale una relazione della Piattaforma di cui al "modulo A"
- B4** Il soggetto affidatario del "modulo A" presenta la rendicontazione alla Regione
- B5** I comuni affidatari del "modulo B" presentano la rendicontazione alla Regione
- B6** Trasmettere alla Direzione Generale la comunicazione per il "modulo B" dell'avvenuta fornitura installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli
- B7** Istruttoria regionale sulle rendicontazioni e liquidazioni
- B8** La Regione presenta la rendicontazione del sub-progetto 2 alla Direzione Generale

Y Relazione descrittiva sullo stato di avanzamento delle attività dei sub-progetti 1 e 2

ACCORDO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

prot. n. 63 del 6 dicembre 2021

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA,
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
(di seguito anche Direzione Generale)**

E

**LA REGIONE PIEMONTE
(di seguito anche Regione)**

VISTI la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ed il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

CONSIDERATO che la Commissione europea ha avviato tre distinte procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, di cui due, riferite ai superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto NO2, sono giunte a sentenza di accertamento della Corte di Giustizia;

CONSIDERATO che il 13 marzo 2024 la Commissione europea, ha avanzato la procedura di infrazione sul materiale particolato PM10, con una messa in mora dello Stato Italiano ai sensi dell'articolo 260, comma 2, del TFUE e che, se tale procedura avanzasse fino a nuovo giudizio della Corte di giustizia, lo Stato sarebbe sottoposto al pagamento di sanzioni pecuniarie molto severe;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 20 febbraio 2019, che ha stabilito la ripartizione del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, prevedendo nell'allegato 1, lettera b), l'assegnazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di una quota di euro 10.560.000 per l'anno 2018, di euro 25.500.000 per l'anno 2019, euro 50 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 ed euro 43.940.000 per il 2022, per un totale di euro 180.000.000,00 (settore di spesa di cui all'allegato 1, lettera b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale);

VISTO il Decreto Direttoriale 207-RIN del 27 dicembre 2019 (di seguito Decreto n. 207/2019) con il quale, ai fini dell'utilizzo delle risorse destinate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previste dall'allegato 1, lettera b) "mobilità sostenibile e sicurezza stradale" del D.P.C.M. 28 novembre 2018, è stato istituito un programma di finanziamento, pari ad euro 180.000.000,00, volto a promuovere il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e conseguentemente la qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto);

VISTI i Decreti Direttoriali n. 371-CIEA del 30 novembre 2020 e n. 146-VA del 12 luglio 2022 che hanno modificato ed integrato il citato Decreto n. 207/2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. che, nel prevedere la ripartizione delle risorse del programma di finanziamento tra le Regioni del Bacino Padano, dispone l'assegnazione, alla Regione Piemonte, di una somma pari ad euro 39.068.420,00;

VISTO il progetto "Rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte" (di seguito progetto) presentato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Decreto n. 207/2019, dalla Regione Piemonte con nota acquisita al prot. n. 18498/MATTM del 22 febbraio 2021 integrato dal prot. n. 59020/MATTM del 1° giugno 2021 ed approvato dalla Direzione Generale Competente con nota prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 con l'apposizione di alcune condizioni;

CONSIDERATO che il progetto (CUP J69J21013810001) risulta articolato in due interventi, il "Sub progetto 1" volto al rinnovo del parco autobus destinati al trasporto pubblico (con un investimento di risorse pari ad euro 47.280.900,00, di cui euro 36.000.000,00 a valere sul Decreto n. 207/2019) ed il "Sub progetto 2" rivolto ad azioni per il controllo della circolazione tramite la realizzazione di una piattaforma regionale per il monitoraggio ed il controllo del traffico (modulo A) e all'acquisto ed installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatico dei veicoli circolanti (modulo B) (con un investimento di risorse pari ad euro 3.068.420,00 totalmente a valere sulle risorse del Decreto n. 207/2019);

CONSIDERATO che entrambi i citati interventi sono riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 4 del decreto n. 207/2019 e s.m.i. ovvero ad interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e d) per il "Sub progetto 1" e ad interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f) per il "Sub progetto 2";

CONSIDERATO pertanto che il costo complessivo del progetto è pari ad euro 50.349.320,00, di cui euro 39.068.420,00 a valere sulle risorse del Decreto n. 207/2019;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. il quale prevede in capo alla Direzione Generale competente, l'obbligo di sottoscrivere, dopo l'approvazione del progetto presentato ai fini dell'adesione al programma di finanziamento, uno specifico Accordo con ciascuna delle Regioni del Bacino Padano, avente ad oggetto la disciplina dei tempi e delle modalità relativi all'attuazione degli interventi previsti nel progetto e all'erogazione delle risorse;

VISTA la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 della Regione Piemonte avente ad oggetto "D.P.C.M. 1360/2019 – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Approvazione del Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma. Revoca D.G.R. n. 8-7501 del 07.09.2018 e D.G.R. n. 14-1033 del 21.02.2020" che definisce, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile, i criteri e le procedure regionali di riferi-

mento per l'attuazione del programma regionale 2019-2023 degli investimenti nel trasporto pubblico locale sul territorio della Regione Piemonte, in accordo con gli obiettivi del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) approvato con D.C.R. n. 364-6854/2019 e del Piano regionale di qualità dell'aria (PRMT) e che si riferisce tra gli altri anche agli investimenti di cui al Decreto n. 207/2019;

VISTO l'Accordo di Programma prot. n. 63 del 6 dicembre 2021 (di seguito Accordo), sottoscritto dal Ministero della Transizione ecologica (attuale Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, anche denominato 'MASE') e dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto n. 207/2019, il quale disciplina i tempi e le modalità di attuazione degli interventi previsti nel progetto nonché tempi e modalità di erogazione delle relative risorse impegnate;

VISTO il Decreto direttoriale n. 419-CIEA del 9 dicembre 2021, con cui è stato approvato l'Accordo di Programma prot. n. 63 del 6 dicembre 2021 ed è stato inoltre autorizzato l'impegno di euro 39.068.420,00 sul capitolo 8405/PG-01, di cui euro 21.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 17.568.420,00 a valere sull'esercizio finanziario 2022, con giustificativo 2734;

VISTO l'articolo 5, comma 2, dell'Accordo che prevede che la Regione Piemonte, con cadenza annuale a partire da giugno 2022, trasmetta una relazione descrittiva dello stato di avanzamento delle attività, al fine di consentire alla Direzione Generale Competente di monitorare l'attuazione dell'Accordo;

VISTO lo stato di avanzamento del progetto risultante dalle note trasmesse dalla Regione Piemonte prot. n. 153900 del 30 dicembre 2021 (acquisita al prot. n. 147495/MITE del 30 dicembre 2021), prot. n. 119681 del 4 ottobre 2022 (acquisita al prot. n. 121763/MITE del 4 ottobre 2022), prot. n. 42027 del 22 marzo 2023 (acquisita al prot. n. 43689/MASE del 22 marzo 2023, integrata con nota acquisita al prot. n. 164538/MASE del 13 ottobre 2023), prot. n. 143164 del 21 agosto 2024 (acquisita al prot. n. 154006/MASE del 21 agosto 2024), prot. n. 32607 del 28 febbraio 2025 (acquisita al prot. n. 38190/MASE del 28 febbraio 2025), prot. n. 34425/2025 del 4 marzo 2025 (acquisita al prot. n. 40427/MASE del 4 marzo 2025), prot. n. 81144 del 27 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 101398/MASE del 27 maggio 2025) e prot. n. 83467 del 30 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 103517/MASE del 30 maggio 2025) che descrivono le attività svolte e le criticità emerse nel corso di attuazione dei due interventi;

CONSIDERATO che, in relazione all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) dell'Accordo (Sub progetto 1) nell'ambito della programmazione regionale degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse per gli anni 2021-2023 con l'adozione delle D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 e n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, della D.D. 30 dicembre 2021, n. 3945 e della D.D. 5 aprile 2022, n. 907 è stato stabilito tra gli altri il piano attuativo dell'investimento di 36.000.000,00 euro a valere sul Decreto n. 207/2019 del Sub progetto 1 con l'indicazione per ciascun autobus da acquistare della relativa tipologia (urbana/suburbana/interurbana), alimentazione e del contributo assegnato;

CONSIDERATO che in particolare l'allegato C della D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 contiene la definizione dei limiti massimi di prezzo di acquisto degli autobus e di percentuale di contribuzione, articolati per tipologia (urbana/suburbana/interurbana), alimentazione e tempistiche di fornitura (fase I e fase II);

CONSIDERATO che, in particolare dalla D.D. 5 aprile 2022, n. 907, si evince che a fronte del numero di autobus di acquistare, pari ad un totale di 168, il contributo assegnato dalla Regione Piemonte alle aziende TPL locali è pari ad euro 35.865.936,41 a fronte dei 36.000.000,00 euro complessivamente stanziati per il Sub progetto 1, con un residuo di euro 134.063.59;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, ha precisato, come da nota prot. n. 81144 del 27 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 101398/MASE del 27 maggio 2025) rettificata con nota prot. n. 83467 del 30 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 103517/MASE del 30 maggio 2025), che tale assegnazione deriva dall'iter di istruttoria svolto per la programmazione degli acquisti e, rispetto al residuo di euro 134.063.59 manifesta l'intenzione di richiederne il riutilizzo all'atto della presentazione dell'istanza di saldo, ai sensi dell'articolo 7-bis del Decreto n. 207/2019;

CONSIDERATO che, in relazione all'articolo 2, comma 2, lettera f) dell'Accordo (Sub progetto 1), con nota prot. n. 32063 del 15 marzo 2022 (acquisita al prot. n. 36204/MITE del 21 marzo 2022), la Regione Piemonte ha evidenziato che, in virtù della L.R. n. 23 del 2003 che prevede l'esenzione del bollo per gli autobus adibiti a trasporto pubblico di linea, la rendicontazione finale prevista dall'Accordo non potrà essere corredata dall'attestazione del versamento della tassa di proprietà per i mezzi rottamati;

CONSIDERATO che nella nota prot. n. 119681 del 4 ottobre 2022 (acquisita al prot. n. 121763/MITE del 4 ottobre 2022) la Regione Piemonte, con riferimento al "Sub progetto 2", ha prospettato sia una variazione inerente alla piattaforma del "modulo A", in quanto le relative specifiche saranno riviste e adattate ai territori di localizzazione degli interventi sia una modifica riguardante la procedura di gara per l'acquisto dei varchi del "modulo B", che sarà gestita dalla società 5T srl (soggetto in house di Regione Piemonte) anziché essere posta in capo agli Enti locali destinatari dei varchi medesimi;

VISTO l'articolo 5, comma 6, del Decreto n. 207/2019 e s.m.i che prevede che la completa realizzazione delle attività deve avvenire entro la fine dell'anno 2023 e che le Regioni possono chiedere alla Direzione Generale proroghe a tale termine per motivi giustificati e non prevedibili; la Direzione Generale valuta tali richieste e provvede alla definizione dei tempi delle eventuali proroghe da concedere;

VISTA l'istanza di proroga al 30 settembre 2024 del termine per la conclusione e rendicontazione delle attività del "Sub progetto 1", presentata dalla Regione Piemonte con la citata nota prot. n. 42027 del 22 marzo 2023, giustificata dal fatto che le procedure per l'affidamento delle forniture di autobus hanno potuto avviarsi solo a seguito della programmazione regionale degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse per gli anni 2021-2023 adottata con D.D. 5 aprile 2022, n. 907 e che sono stati riscontrati ritardi nei tempi di consegna dei bus acquistati;

CONSIDERATO che dalla citata nota prot. n. 42027 del 22 marzo 2023 trasmessa da Regione Piemonte emerge con riferimento al "Sub progetto 2" la fase di stallo in cui si trovavano i tavoli di co-progettazione con gli Enti locali beneficiari dei varchi (modulo B), dovuta alla difficoltà di acquisire dal Ministero dei Trasporti i dati sul parco auto circolante sottoposto alle limitazioni della circolazione ('black list') compatibilmente con le risorse di progetto e di giungere con tale Ministero ad una condivisione delle modalità di allestimento dei varchi ed autorizzazioni per l'istituzione di ZTL ambientali;

VISTA la nota prot. n. 124822/MASE del 28 luglio 2023 con cui la Direzione Competente ha richiesto alcuni chiarimenti in merito agli interventi in corso d'attuazione, ha espresso un preliminare nulla osta della proroga richiesta con riferimento al "Sub progetto 1" ed, apprese le criticità di attuazione del "Sub progetto 2", ha invitato la Regione Piemonte a formulare una richiesta di proroga anche per il "Sub progetto 2, ai fini di concordare tra le Parti i nuovi termini del progetto attraverso la sottoscrizione di un apposito Atto integrativo all'Accordo;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 164538/MASE del 13 ottobre 2023, con cui la Regione Piemonte ha riscontrato in modo puntuale rispetto ai suddetti chiarimenti richiesti dalla Direzione Competente ed ha presentato istanza di proroga del termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività del "Sub progetto 2" fino al 31 ottobre 2026;

CONSIDERATO che da tale nota si evince in particolare che tutti gli autobus previsti dal piano attuativo dell'investimento nel trasporto pubblico locale su gomma a valere sul Decreto n. 207/2019, come stabilito dalla D.D. 5 aprile 2022, n. 907, sono tutti ricompresi nella categoria M3;

VISTO il parere richiesto dalla Regione Piemonte all'Agenzia AGID in merito alla fruizione gratuita della banca dati del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale della M.C.T.C Archivio nazionale dei veicoli per l'attuazione del "Sub-progetto 2" con nota acquisita al prot. n. 69449/MASE del 2 maggio 2023, riscontrato favorevolmente da AGID con nota prot. n. 208066/MASE del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO lo stato di avanzamento delle attività del "Sub progetto 1" riportato nelle citate note prot. n. 143164 del 21 agosto 2024, prot. n. 32607 del 28 febbraio 2025 e prot. n. 34425/2025 del 4 marzo 2025, in cui la Regione Piemonte ha manifestato l'esigenza di ridefinire al 30 giugno 2025 il termine ultimo della proroga richiesta per la conclusione e rendicontazione delle attività del "Sub progetto 1";

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 34425/2025 del 4 marzo 2025 con riferimento al "Sub progetto 2", la Regione ha altresì informato di aver depositato un ricorso innanzi al Tribunale di Roma nei confronti del MIT, al fine di accertare e dichiarare il diritto della Regione di utilizzare le citate 'black list' a titolo gratuito (poi oggetto di sentenza n. R.G. 25173/2024 dell'8 marzo 2025 in favore di Regione Piemonte) ed ha, pertanto, manifestato l'esigenza di ridefinire al 30 giugno 2027 il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività del "Sub progetto 2", precisando la ferma intenzione degli Enti locali aderenti di implementare le aree a traffico limitato per ragioni ambientali e che, all'esito del ricorso, la Regione riavvierà la progettazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali presso tali Enti e la realizzazione della piattaforma di scambio dati regionale;

PRESO ATTO che le motivazioni addotte dalla Regione Piemonte nelle suddette note di richiesta di proroga delle attività del progetto sono ammissibili ed inquadrabili nell'ambito delle previsioni dell'articolo 5, comma 6, del Decreto n. 207/2019;

PRESO ATTO che dalle citate note regionali prot. n. 42027 del 22 marzo 2023 (integrata con note acquisite al prot. n. 164538/MASE del 13 ottobre 2023), prot. n. 81144 del 27 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 101398/MASE del 27 maggio 2025) e prot. n. 83467 del 30 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 103517/MASE del 30 maggio 2025) si evince il soddisfacimento delle condizioni apposte all'atto dell'approvazione del progetto prot. n. 65033 del 16 giugno 2021, fatta

eccezione per la seconda condizione riferita al “Sub progetto 2’ in quanto la Regione, viste le criticità di attuazione richiamate, non ha potuto ancora fornire informazioni circa i costi da sostenere per l’acquisto e la posa in opera degli impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e dei relativi sistemi di informazione e gestione;

PRESO ATTO che per il “Sub progetto 1” risulta l’adempimento da parte della Regione Piemonte degli impegni previsti all’articolo 2, comma 2 dell’Accordo con riferimento alle lettere a) e b) (rif. citata nota Regione prot. n. 153900 del 30 dicembre 2021), lettera c) (rif. citata nota Regione prot. n. 42027 del 22 marzo 2023, integrata con nota acquisita al prot. n. 164538/MASE del 13 ottobre 2023) e lettera d) (rif. citata nota Regione Piemonte prot. n. 32607 del 28 febbraio 2025);

PRESO ATTO che per il “Sub progetto 2” risulta l’adempimento degli impegni previsti all’articolo 2, comma 3 dell’Accordo con riferimento alle lettere a), b) e c) come comunicato dalla Regione Piemonte con la citata nota prot. n. 119681 del 4 ottobre 2022;

VISTO l’articolo 6 dell’Accordo che prevede la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente Accordo;

RITENUTO pertanto di poter procedere con la modifica dell’Accordo nei termini sopra esposti;

VISTO l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Convengono e sottoscrivono quanto segue

Articolo unico

(Modifica dell’Accordo di Programma prot. n. 63 del 6 dicembre 2021)

1. All’Accordo sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:
 - a) All’articolo 2, comma 2, lettera e) le parole “entro il 30 luglio 2023”, sono sostituite dalle seguenti “entro il 30 maggio 2025”;
 - b) All’articolo 2, comma 2, lettera f) le parole “entro il 31 marzo 2024”, sono sostituite dalle seguenti “entro il 30 giugno 2025”;
 - c) All’articolo 2, comma 2, lettera f) le parole “corredati da attestazione riguardante il versamento della tassa di proprietà, copertura assicurativa RC, e revisione tecnica in corso di validità” sono sostituite dalle seguenti “corredati da attestazione riguardante la copertura assicurativa RC o la revisione tecnica, in corso di validità alla data del ritiro dal servizio”;
 - d) All’articolo 2, comma 3, lettera b) dopo le parole “prevista dal “modulo A” aggiungere le parole “e successivamente, con tempestività, gli aggiornamenti di tale relazione per gli adeguamenti della Piattaforma funzionali ad accogliere le esigenze dei territori degli Enti locali destinatari dei sistemi di controllo della circolazione di cui al “modulo B””;
 - e) All’articolo 2, comma 3, lettera d) le parole “pubblicare sul sito web della Regione, entro dicembre 2022, il piano di assegnazione dei contributi per l’attuazione dei progetti presentati dagli Enti locali in funzione degli esiti della manifestazione di interesse relativa al “modulo B””, sono sostituite dalle seguenti “trasmettere alla Direzione Generale, entro febbraio 2026, l’atto di affidamento diretto al soggetto affidatario per la realizzazione dei sistemi di controllo

della circolazione presso gli Enti locali aderenti alla manifestazione di interesse di cui al “modulo B”;

- f) All’articolo 2, comma 3, lettera e) le parole “entro agosto 2023, la comunicazione da parte dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B””, sono sostituite dalle seguenti “entro marzo 2027, la comunicazione da parte della Regione Piemonte circa la completa realizzazione del “modulo B””;
- g) All’articolo 2, comma 3, lettera f) le parole “trasmettere alla Direzione Generale, entro il 31 ottobre 2023”, sono sostituite dalle seguenti “trasmettere alla Direzione Generale, entro giugno 2027”, le parole “giustificazione dei pagamenti effettuati dalla Regione nei confronti del soggetto affidatario della realizzazione del “modulo A” e dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B”” sono sostituite dalle seguenti “giustificazione dei pagamenti effettuati dalla Regione nei confronti del soggetto affidatario della realizzazione del “modulo A” e del “modulo B”” ed infine le parole “Dovranno essere prodotte anche le copie dei mandati quietanzati emessi dagli Enti locali attestanti le spese sostenute per l’acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e le copie delle fatture intestate e quietanzate ai soggetti ultimi beneficiari del contributo statale” sono sostituite dalle seguenti: “Dovranno essere prodotte anche le copie delle fatture emesse dai fornitori, con relativa quietanza, accompagnate da un prospetto riepilogativo con gli estremi di tali documenti”;
- h) All’articolo 4, comma 2, lettera d) le parole “non oltre giugno 2024”, sono sostituite dalle seguenti “non oltre novembre 2025”;
- i) All’articolo 4, comma 3, lettera c) sono eliminate le parole “, e comunque non oltre giugno 2024,”;

2. Gli Allegati I e II in allegato sostituiscono i rispettivi Allegati I e II dell’Accordo.

Roma,

Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

Ing. Stefania Crotta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 ess.mm.ii)

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
c.a. dott. Angelo Robotto

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 ess.mm.ii)

ALLEGATO I**Schema degli interventi ammessi al finanziamento**

“Sub progetto 1”					
Descrizione dell'intervento	Numero di veicoli	Alimentazione	Costo stimato complessivo dell'intervento (euro)	Quota finanziata dalla Direzione Generale (euro)	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano ad alimentazione elettrica o alimentati con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 di classe di omologazione Euro VI con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano (Art. 4, comma 1, lettera b) D.D. 207/2019)	60	Elettrico (*)	24.720.000,00	22.018.254,65	Entro gennaio 2025
	9	CNG/ LNG	1.989.000,00	1.611.000,00	
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 elettrici o di omologazione Euro VI destinati al trasporto pubblico interurbano con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico interurbano (Art. 4, comma 1, lettera d) D.D. 207/2019)	91	Diesel	17.921.000,00	10.203.000,00	Entro gennaio 2025
	1	Elettrico	431.000,00	416.000,00	
	7	CNG/ LNG	2.312.000,00	1.617.681,76	
TOTALE:	168		47.373.000,00	35.865.936,41	

Nota (*): di cui 2 ibridi

“Sub progetto 2”				
Descrizione dell'intervento		Costo complessivo dell'intervento (euro)	Quota finanziata dalla Direzione Generale (euro)	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto e posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a disposizioni di limitazioni della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) D.D. 207/2019)	Piattaforma regionale per il controllo ambientale (modulo A)	1.000.000,00	1.000.000,00	Entro marzo 2027
	Acquisto e installazione di sistemi e per il monitoraggio e controllo automatico della circolazione dei veicoli (modulo B)	2.068.420,00	2.068.420,00	Entro marzo 2027
TOTALE:		3.068.420,00	3.068.420,00	

ALLEGATO II
CRONOPROGRAMMA

Anno	Mese	Sub progetto 1 “VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”	Sub progetto 2 “IMPIANTI CONTROLLO CIRCOLAZIONE”
2021	12	A0	
2022	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		B0, B1, B3
	11		
	12		
2023	1		
	2		
	3	A1	
	4		

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10	A2	
	11		
	12		
2024	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		
	11		
	12		
2025	1	A4	
	2	A3/A4	
	3	A4	
	4	A4	
	5	A5	
	6	A6	
	7	/	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

	8	/	
	9	/	
	10	/	
	11	/	
	12	/	B3-integrazione
2026	1	/	
	2	/	B2
	3	/	
	4	/	B7
	5	/	B7
	6	/	Y/B7
	7	/	B7
	8	/	B7
	9	/	B4/B7
	10	/	B7
	11	/	B7
	12	/	B7
2027	1	/	B5/B7
	2	/	B7
	3	/	B6/B7
	4	/	B7
	5	/	B7
	6	/	B8

Legenda Cronoprogramma:***Fasi “Sub progetto 1”***

A0	Aggiornamento della D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021
A1	Approvazione del piano di riparto delle risorse per il finanziamento di autobus destinati al TPL fra i 4 ambiti ottimali e fra i bacini di trasporto oggetto dei contratti di servizio e successiva trasmissione alla Direzione Generale
A2	verificare l'avvio delle procedure per l'affidamento delle forniture di autobus derivanti dal riparto delle risorse da Comunicare alla Direzione Generale
A3	Trasmettere alla Direzione la comunicazione di avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus per ogni ambito ottimale all'esito delle procedure di affidamento
A4	Istruttoria di Regione/Agenzia della mobilità piemontese sulle rendicontazioni presentate dai soggetti beneficiari delle risorse di cui al D.D. 207/2019 e liquidazione
A5	Trasmettere alla Direzione Generale, per ogni ambito ottimale, l'elenco degli autobus acquistati e di quelli rottamati
A6	La Regione presenta la rendicontazione del sub-progetto 1 alla Direzione Generale

Fasi “Sub progetto 2”

B0	Comunicare l'atto/atti di avvio della procedura di affidamento per la realizzazione dei moduli A e B del Sub progetto
B1	Approvare l'avviso della manifestazione di interesse di cui al "modulo B" da trasmettere alla Direzione Generale
B2	Trasmettere alla Direzione Generale l'atto di affidamento diretto al soggetto affidatario per la realizzazione dei sistemi di controllo della circolazione presso gli Enti locali aderenti alla manifestazione di interesse di cui al “modulo B”

B3	Trasmettere alla Direzione Generale una relazione della Piattaforma di cui al "modulo A" ed i successivi aggiornamenti
B4	Il soggetto affidatario del "modulo A" presenta la rendicontazione alla Regione
B5	Il soggetto affidatario del "modulo B" presenta la rendicontazione alla Regione riguardante l'avvenuta fornitura installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli
B6	Trasmettere alla Direzione Generale una comunicazione circa la completa realizzazione del "modulo B" con l'avvenuta fornitura, installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli
B7	Istruttoria regionale sulle rendicontazioni e liquidazioni
B8	La Regione presenta la rendicontazione del sub-progetto 2 alla Direzione Generale
Y	Relazione descrittiva sullo stato di avanzamento delle attività